All'attenzione della Presidente del Consiglio Comunale Loretta Lazzeri
All'attenzione del Sindaco Sandro Fallani
All'attenzione della Giunta
All'attenzione del Segretario Generale Patrizia Landi

# Mozione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"

**Premesso che**
- il d.lgs.81/2008 "Testo Unico per la Sicurezza del Lavoro" ha l'obiettivo di far crescere la cultura della sicurezza nel nostro Paese e definisce l'obbligo, per i datori di lavoro, di adottare adeguate misure volte a proteggere i propri lavoratori, valutando i rischi legati alle attività svolte nelle proprie imprese, mettendo in atto tutti gli adeguati correttivi per eliminarli o ridurli al minimo, nominando il medico competente e creando e formando l'equipe interna per il servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- la Regione Toscana si è dotata, nel 2016, di un Piano strategico regionale per la sicurezza sul lavoro

**Visto che**
- le limitazioni agli spostamenti e l'utilizzo intensivo dello smart working hanno fatto calare il rischio legato ai trasporti e agli spostamenti per e dai luoghi di lavoro, mentre le denunce di infortuni con esito mortale nel primo trimestre 2021 risultano comunque superiori per numero rispetto al 2020, non accennando quindi a diminuire, soprattutto in certi settori, e che in uno di questi ha perso la vita il 3 maggio u.s. una giovane dipendente di un'azienda tessile della vicina città di Prato, fatto che ha suscitato in tutte le forze politiche e nell'opinione pubblica un forte dispiacere e messo in luce la necessità di maggiore tutela dei lavoratori
- il Ministro Orlando, immediatamente recatosi a Prato, dove ha incontrato le rappresentanze istituzionali e sindacali, ha subito dichiarato che è necessario ripercorrere un piano strategico per la sicurezza nei luoghi e nei reparti lavorativi, che guardi tanto alla formazione quanto alla prevenzione

**Considerato che**
- la parte imprenditrice, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, può essere messa in difficoltà dalla complessa legislazione sulla sicurezza e aver bisogno di essere supportata nella sua attuazione, allo scopo di ridurre al minimo la possibilità che accadano incidenti (non sempre è correttamente aggiornata e formata, in alcuni casi per incuria in altri casi, per mancanza di rapporti intermedi tra Istituzioni ed uffici preposti ed il piccolo /medio imprenditore, limitando a quest'ultimi azioni disciplinari o prescrittive)

**Atteso che**
- prevenzione e formazione nei luoghi di lavoro devono diventare una strategia e una scelta politica, con più risorse per mettere in sicurezza i processi produttivi e con più ispettori, più controlli e un coordinamento degli interventi; la fondamentale prevenzione della diffusione della pandemia non deve spostare l'attenzione dalla ripresa dei ritmi produttivi in corso, a scapito della sicurezza sul luogo di lavoro

**Il Consiglio Comunale invita il Sindaco e la Giunta**

– a programmare un'iniziativa rivolta ai datori di lavoro, di concerto con il Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro della nostra ASL, allo scopo di sensibilizzarli alle problematiche inerenti le loro attività e alla migliore organizzazione dell'equipe interna incaricata della sicurezza
– a sollecitare gli Organi regionali all'osservanza del Piano strategico regionale per la sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo ai percorsi formativi e informativi, di concerto con "Associazioni datoriali, organismi paritetici, Aziende USL e, INAIL"
(delibera della Giunta regionale toscana n. 151 del 1-3-2016, allegato 3), a partire dalla individuazione delle principali criticità, da parte delle PMI, in materia di formazione e prevenzione
– a ipotizzare con la Regione un protocollo d'intesa regionale tra Asl ed Associazioni di categoria, che ponga a tema azioni concrete di informazione, formazione e sensibilizzazione sulla piaga delle cosiddette morti bianche, includendo e sviluppando compiutamente, all'interno della proposta, una Medicina del lavoro adeguata e strutturata, in grado di prevenire gli infortuni, formare le aziende e i lavoratori e di vigilare sui luoghi di lavoro
– ad adoperarsi con la Regione affinché vi sia collaborazione tra il mondo delle imprese (con particolare attenzione alle Pmi), le rappresentanze dei lavoratori e le istituzioni, con l'obiettivo di far crescere una cultura della sicurezza, che sappia garantire misure tecniche di difesa, nonché attuare un monitoraggio attento e puntuale delle condizioni psicofisiche dei lavoratori
– a sensibilizzare l'Amministrazione regionale affinchè il personale impiegato nei servizi ASL di prevenzione sia adeguato per numero e professionalità, allo scopo di controllare che ci sia un elevato standard di formazione nelle aziende

**Il Consiglio Comunale di Scandicci si stringe attorno alla famiglia di Luana D'Orazio, l'operaia pratese recentemente deceduta, e a tutte le altre famiglie che hanno perso i loro cari nei luoghi di lavoro**

**Scandicci, 21/7/2021**

**Proponente : Luca Carti, Consigliere per il Gruppo Centrodestra per Scandicci/FI/UDC**

Luca Carti

**Sottoscrittore: Elda Brunetti, Presidente IV CCP, per il Gruppo PD**

Elda Brunetti

2/2